

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

29 DIC. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

=====

ADDI' 29 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARCONI	Angiolo	"
RONALDINA	Salvatore	"	MEGA	Michele	"
GIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTTI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Succione.
..... OMISSIS

BADALONI, ALEANDRI, AMATI, DONATO.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 6132

Oggetto: **Proposta di deliberazione consiliare concernente:**
"Autorizzazione al Settore 69 del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ad avvalersi dell'Ing. Andrea Benedetto in qualità di esperto particolarmente qualificato in materia ambientale."



OGGETTO: Autorizzazione al Settore 69 del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, ad avvalersi dell'Ing. Andrea Benedetto, in qualità di esperto particolarmente qualificato in materia ambientale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse e Sistemi

VISTO l'art. 49 dello Statuto;

VISTA la L.R. n. 7/87;

VISTO l'art. 22, punto 5), dello Statuto;

VISTA la nota prot. n. 853 DD del 28.10.1998 con la quale il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile:

- a) ha proposto la necessità di avvalersi di un esperto particolarmente qualificato per lo svolgimento delle funzioni specificate nel progetto/piano di lavoro allegato che forma parte integrante del presente provvedimento, che deve essere realizzato compiutamente in dodici mesi, salvo proroghe che potranno essere concesse per particolari ed eccezionali esigenze per un periodo non superiore a quello inizialmente previsto;
- b) ha rappresentato che presso la struttura non vi è personale in possesso di specifica qualificazione e professionalità che può assolvere all'incarico e che pur in presenza di tale professionalità questa non può essere distolta dalle già gravose incombenze derivanti dalle competenze attribuite alla struttura;
- c) ha proposto di affidare l'incarico all'Ing. Andrea Benedetto quale esperto particolarmente qualificato in materia ambientale;

RAVVISATA la necessità per il Settore 69 di disporre della collaborazione richiesta;

RITENUTO indispensabile, per la complessità e particolarità delle materie da trattare, affidare l'incarico di collaborazione a persona che abbia adeguata conoscenza nelle materie oggetto dell'incarico e che sia in possesso di specifica professionalità attestata da Amministrazioni pubbliche o private;

CONSIDERATO che la costituzione dell'albo ufficiale unico regionale, previsto dall'art. 5 della legge regionale 25.7.1996, n. 27, nel quale vengono iscritti i dipendenti regionali e gli esperti esterni ai fini delle nomine o delle designazioni di competenza dell'Amministrazione regionale per incarichi in rappresentanza della Regione, non ha avuto pratica attuazione ragion per cui, nell'attuale fase, appare complesso, dispendioso e incerto procedere all'individuazione del personale in servizio in possesso della specifica qualificazione e professionalità richiesta per assolvere all'incarico attraverso procedure incompatibili con le esigenze dell'Amministrazione regionale;

RIENUNTO di aderire alla richiesta formulata dal Direttore della struttura interessata;

VISTO il curriculum professionale dell'Ing. Andrea Benedetto e le varie attestazioni rilasciate in merito all'attività specifica svolta dall'esperto presso le amministrazioni pubbliche o private;

Il Presidente della Giunta Regionale

RITENUTO che l'Ing. Andrea Benedetto sia in possesso della qualificazione necessaria ad assolvere all'incarico;

RITENUTO che il rapporto di collaborazione debba essere regolato da apposito contratto, da stipularsi nel rispetto dell'art. 22, punto 5), dello Statuto e dell'art. 19 del R.D. 18.11.1923, n. 2440;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta regionale n. 6245 del 18.11.1998 con la quale è stato determinato il compenso da corrispondere ai collaboratori esterni particolarmente qualificati per lo svolgimento di funzioni specifiche, quantificato in €. 72.000.000 al lordo delle ritenute di legge, onnicomprensivo di ogni altra spesa a qualsiasi titolo sostenuta dal collaboratore per lo svolgimento dell'incarico con esclusione di eventuali quote a carico dell'Amministrazione regionale previste da disposizioni di legge;

VISTA la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

Di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 49 dello Statuto il quale stabilisce che la Regione può avvalersi di esperti particolarmente qualificati per lo svolgimento di funzioni specifiche;

VISTA la L.R. n. 7/87 che detta norme in materia di collaborazioni esterne;

VISTO l'art. 22, punto 5), dello Statuto;

RITENUTO di dover autorizzare l'Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, che ne ha fatto richiesta, ad avvalersi della collaborazione dell'Ing. Andrea Benedetto quale esperto particolarmente qualificato in materia ambientale per lo svolgimento delle funzioni specificate nel progetto piano di lavoro allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, che deve essere realizzata compiutamente in mesi dodici, salvo proroghe che potranno essere concesse dalla Giunta regionale, per particolari ed eccezionali esigenze, per un periodo non superiore a quello inizialmente previsto;

VISTO il curriculum professionale dell'Ing. Andrea Benedetto e le varie attestazioni rilasciate in merito all'attività specifica svolta dall'esperto presso le amministrazioni pubbliche e private;

PRESO ATTO che il rapporto tra l'Amministrazione regionale e il collaboratore sarà regolato secondo le modalità e le clausole stabilite da apposito contratto da stipularsi nel rispetto dell'art. 22, punto 5) dello Statuto e dell'art. 19 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e della deliberazione della Giunta regionale n. 6245 del 18.11.1998 con la quale è stato determinato il compenso da corrispondere ai collaboratori esterni particolarmente qualificati per lo svolgimento di funzioni specifiche, quantificato in €. 72.000.000 al lordo delle ritenute di legge, onnicomprensivo di ogni

11/11/99
A. BENEDETTO

altre spese a qualsiasi titolo sostenute dall'Amministrazione per lo svolgimento dell'incarico con esclusione di eventuali quote in danno dell'Amministrazione regionale, e al fine delle disposizioni di legge;

DELIBERAZIONE

Di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 7/85, il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, che ne ha fatto richiesta, ad incaricare, sulla base della nomina e habilitatione dell'ing. Andrea Benedetto quale esperto particolarmente qualificato in materia ambientale per lo svolgimento delle funzioni specificate nel progetto piano di lavoro d'ufficio, che fa parte integrante del presente provvedimento, che deve essere realizzato contemporaneamente in materia di servizi pubblici che potranno essere concesse dalla Giunta regionale, per motivi di urgenza ed eccellenza, esigenze, per un periodo non superiore a quello inizialmente previsto;

Il rapporto tra l'Amministrazione regionale e il collaboratore sarà regolato secondo le modalità e le clausole stabilite da apposito contratto di servizio, di cui si fa parte l'art. 12, punto 5) dello Statuto e dell'art. 19 del R.D. 1581/1923, n. 149, per quanto riguarda il punto di art. 77 dello Statuto.

Il presente provvedimento non è sottoposto a pubblicazione sul sito della Regione.

Il Direttore

Dott. ...

ASSESSORATO UTILIZZO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
AMBIENTALI
Settore 69

PLANO DI LAVORO PER INCARICO DI COLLABORAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE
COMPETENZE DEL SETTORE 69

• Nell'ambito delle competenze attribuite al Settore 69 - Conservazione della Natura e VIA dalla D.G.R. n.5702/99 è stato elaborato anche il seguente piano di lavoro da attuare prioritariamente entro il mese di dicembre 2000:

- Attività di studio per la migliore attuazione della L.R. n.29/97.
- Attivazione procedure per la istituzione di Parchi, Riserve e Monumenti Naturali.
- Attività inerenti la predisposizione del nuovo documento di programma al fine della utilizzazione dei nuovi fondi strutturali.
- Ottimizzazione nelle istruttorie e/o verifica di assoggettabilità alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di diverse categorie di opere.

Perché il Settore richiedente è particolarmente sollecitato alla attuazione della Legge Regionale n.29/97 e delle norme comunitarie e nazionali in materia di V.I.A., che comportano un cospicuo impegno per il personale direttivo e non, assegnato alle strutture preposte, che non può pertanto essere distolto dalle già gravose attività anzidette, si propone di affidare all'Ing. Andrea Benedetto, del quale si allega il "curriculum vitae" contenente riferimenti anche all'attività specifica da questi svolta in materia ambientale, il predetto incarico sulla base degli obiettivi di seguito individuati:

1. Elaborazione di una proposta di valorizzazione delle aree protette (Parchi Naturali, Riserve Naturali e Monumenti Naturali) quale strumento strategico di salvaguardia del territorio tra sviluppo e sostenibilità;
2. Elaborazione di una proposta di costituzione del sistema delle aree protette in attuazione della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29;
3. Elaborazione di una proposta attinente le linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la valutazione dei piani e dei programmi per l'accesso ai fondi comunitari 2000-2006 nell'ambito della Regione Lazio;
4. Elaborazione di un documento di analisi e di valutazione degli interventi già sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) al fine della ottimizzazione delle procedure.

• Tale attività dovrà essere assolta congiuntamente alla partecipazione ad incontri e riunioni con il personale della struttura o di altre strutture dell'amministrazione e/o degli Enti Locali, nell'arco di 12 mesi a decorrere dalla data di approvazione del contratto, nel rispetto dei tempi sotto indicati:

- a) per l'obiettivo di cui al punto 1); entro 2 mesi;
- b) per l'obiettivo di cui al punto 2); entro 6 mesi;
- c) per l'obiettivo di cui al punto 3); entro 9 mesi;
- d) per l'obiettivo di cui al punto 4); entro 12 mesi.



Per copia conforme
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

DIRETTORIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE

Don. Boniero De Nigis
23/10/99